

Acc. "J"

COMUNE DI CAGLI
Provincia di Pesaro-Urbino

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Bertuccioli Fabio

Comune di Cagli
Collegio dei Revisori

Verbale n. 65 del 10 luglio 2013

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il Revisore

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 8, 10 luglio e 10 ottobre ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di Legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, del Comune di Cagli che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cagli, li 10 luglio 2013 – 10 ottobre 2013

IL REVISORE
(dott. Bertuccioli Fabio)

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2013	7
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi	7
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013.....	8
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate.....	9
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente.....	10
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria	10
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto	10
BILANCIO PLURIENNALE.....	11
7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale.....	11
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	12
8. Verifica della coerenza interna.....	12
9. Verifica della coerenza esterna.....	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013	17
ENTRATE CORRENTI	17
SPESE CORRENTI	21
ORGANISMI PARTECIPATI	25
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	25
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015.	29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	32
CONCLUSIONI	33

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. Fabio Bertuccioli *revisore* ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 01° luglio 2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 27.06.2013 con delibera n. 55 e i relativi seguenti allegati obbligatori, successivamente modificato con emendamento del sindaco del 03.10.2013 prot. n. 502258:
 - bilancio pluriennale 2013/2015;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2011;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2012 delle istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali (*determinato dal responsabile servizi finanziari applicando le disposizioni normative intervenute in corso d'anno*);
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
 - il bilancio d'esercizio 2012 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 09.10.2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012 la delibera n. 30 del 29.09.2013 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008.

Nel corso del 2012 non è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Tab. 1	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	1.156.591,51	0,00
Anno 2011	999.939,38	0,00
Anno 2012	998.921,79	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

Tab. 2

Quadro generale riassuntivo 2013			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	5.176.145,78	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	6.152.597,18
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	322.822,55	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	868.657,10
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.004.191,52		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	666.657,10		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.554.500,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.789.848,15
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	778.329,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	778.329,00
<i>Totale</i>	9.502.645,95	<i>Totale</i>	9.589.431,43
Avanzo di amministrazione 2012 presunto	86.785,48	Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	0,00
<i>Totale complessivo entrate</i>	9.589.431,43	<i>Totale complessivo spese</i>	9.589.431,43

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

Tab. 3

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	7.169.816,95
spese finali (titoli I e II)	-	7.021.254,28
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	148.562,67

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

tab. 4

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo I	3.868.219,66	4.114.167,44	5.176.145,78
Entrate titolo II	405.736,27	324.580,27	322.822,55
Entrate titolo III	1.144.143,17	1.334.388,70	1.004.191,52
(A) Totale titoli (I+II+III)	5.418.099,10	5.773.136,41	6.503.159,85
(B) Spese titolo I	4.896.817,28	5.215.895,26	6.152.597,18
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	420.594,94	483.976,31	435.348,15
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	100.686,88	73.264,84	-84.785,48
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	0,00	0,00	86.785,48
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	10.000,00
-contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	10.000,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	3.409,54	0,00	12.000,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	3.409,54	0,00	0,00
- altre entrate (f.do rotazione per progett. esterna)			12.000,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	97.277,34	73.264,84	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	430.173,92	267.814,13	666.657,10
Entrate titolo V **			200.000,00
(M) Totale titoli (IV+V)	430.173,92	267.814,13	866.657,10
(N) Spese titolo II	613.102,92	266.798,84	868.657,10
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	3.409,54	0,00	12.000,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	-179.519,46	1.015,29	0,00

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amminis.

(**) categorie 2,3 e 4.

Novità per la previsione 2013 per effetto della Legge 228/2012

Non è più possibile utilizzare plusvalenze da alienazione per finanziare quota capitale rimborso prestiti e spesa corrente. I proventi da alienazione potranno essere destinati solo a coprire spese del titolo II ed in mancanza o per la parte eccedente a ridurre il debito.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

In sede di salvaguardia degli equilibri è possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

La differenza negativa di parte corrente può essere finanziata con:

tab. 5

- avanzo d'amministrazione 2012 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- avanzo d'amministrazione 2012 vincolato per residui attivi tit. I e III (25% ante 2008)	86.785,48
- avanzo d'amm.ne 2012 presunto per riequilibrio sanzione riduzione trasferimenti erariali	
- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 D.L. 159/2007)	
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
Totale disavanzo di parte corrente	86.785,48

la differenza positiva di parte corrente da destinare al finanziamento di spese nel titolo II deriva da:

tab. 6

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- f.do rotazione progettazione esterna	12.000,00
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	
Totale avanzo di parte corrente	12.000,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

tab. 7

	Entrate previste	Spese previste
Per contributi dalla Regione	69.125,48	88.175,48
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	415.857,10	433.832,10
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		0,00
Per altri contributi straordinari	80.000,00	115.000,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	26.597,14	15.958,30
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	42.000,00	21.000,00
Per imposta di scopo		
Per mutui	200.000,00	200.000,00
Totale	833.579,72	873.965,88

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

tab. 8

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
- recupero evasione tributaria	155.000,00	15.842,00
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	21.000,00	21.000,00
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- sost.orologio marcatempo		1.270,00
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
adesione progetti comunità montana		2.208,00
- oneri straordinari della gestione corrente		20.100,00
- agibilità teatro		4.636,00
- compartecipazione lotta all'evasione		
- oneri urbanizzazione	10.000,00	
Totale	186.000,00	65.056
Differenza		- 120.944

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

tab. 9

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2012 presunto		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	20.800,00	
- contributo permesso di costruire	140.000,00	
- altre risorse	12.000,00	
Totale mezzi propri		172.800,00
Mezzi di terzi		
- mutui	200.000,00	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali	415.857,10	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi	80.000,00	
Totale mezzi di terzi		695.857,10
TOTALE RISORSE		868.657,10
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		868.657,10

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012, per euro 86.785,48 finalizzato all'accantonamento per svalutazione crediti Tit. I e III su residui attivi ante 2008 (min 25%).

BILANCIO PLURIENNALE**7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale**

tab. 11

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	5.251.855,10	5.244.715,61
Entrate titolo II	236.897,07	190.345,99
Entrate titolo III	1.057.138,22	953.347,25
(A) Totale titoli (I+II+III)	6.545.890,39	6.388.408,85
(B) Spese titolo I	6.070.774,00	5.883.133,20
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *		
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	475.116,39	505.275,65
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		

(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	12.000,00	12.000,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		

(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	463.116,39	493.275,65

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo IV	1.305.300,00	210.800,00
Entrate titolo V **	260.000,00	
(M) Totale titoli (IV+V)	1.565.300,00	210.800,00
(N) Spese titolo II	1.577.300,00	222.800,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	12.000,00	12.000,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amminis.

(**) categorie 2,3 e 4.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2012.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 19.10.2012.

Nel programma non sono inserite opere da realizzare da terzi con scomputo di oneri di urbanizzazione, né mediante project financing o locazione finanziaria.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art. 53, comma 6 D.Lgs. 163/2006, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 51 del 27.06.2013 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n. 63 in data 27.06.2013 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2013/2015, rispetto al fabbisogno dell'anno 2012 subisce le seguenti modificazioni:

(2013)

- ripristino di n. 1 contratto full-time cat. D1 (ec.D3) da 18/36 a 36/36 previsto dal 1°.07.2013;
- n. 3 cessazioni dipendenti tempo indeterminato full-time;

(2014)

- non sono previste cessazioni;
- trasformazione di n. 1 part-time cat. C da 30/36 a full-time 36/36;

- " di n. 1 part-time cat. C da 34/36 a full-time 36/36;
- (2015)
- - n. 1 cessazione;

e tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del TUEL, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente. Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, TUEL);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, TUEL);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;

- j) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo; contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione;
- k) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2007/2009

Tab. 12/a

anno	importo	media
2007	5.613.405,69	
2008	5.380.637,67	
2009	5.353.147,34	5.449.063,57

2. saldo obiettivo

2 bis saldo obiettivo (art.31 comma 2 della Legge 183/2011)

Tab. 12/b

anno	spesa corrente media 2007/2009	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2013	5.449.063,57	15,80	860.952,04
2014	5.449.063,57	15,80	860.952,04
2015	5.449.063,57	15,80	860.952,04

2 ter saldo obiettivo per i Comuni da 1.000 a 5.000 abitanti (art.31 comma 6 della Legge 183/2011)

Tab. 12/c

anno	spesa corrente media 2007/2009	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2013	5.449.063,57	15,80	860.952,04
2014	5.449.063,57	15,80	860.952,04
2015	5.449.063,57	15,80	860.952,04

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	patto regionale	obiettivo da conseguire
2013	860.952,04	-491.000,00	-54.236,00	315.716,04
2014	860.952,04	0,00	0,00	860.952,04
2015	860.952,04	0,00	0,00	860.952,04

4. obiettivo per gli anni 2013/2015

Tab. 12/e

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	6.503.159,85	6.545.890,39	6.388.408,85
spese correnti prev. impegni	6.152.597,18	6.070.774,00	5.883.133,20
differenza	350.562,67	475.116,39	505.275,65
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)	-86.785,48	0,00	0,00
obiettivo di parte corrente	437.348,15	475.116,39	505.275,65
previsione incassi titolo IV	370.886,23	858.464,62	357.104,82
previsione pagamenti titolo II	815.737,08	466.061,62	0,00
differenza	-444.850,85	392.403,00	357.104,82
spazio finanziario DL 35/2013 (sblocca-debiti)	349.000,00	0,00	0,00
obiettivo di parte capitale	-95.850,85	392.403,00	357.104,82
obiettivo previsto	341.497,30	867.519,39	862.380,47

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

Tab. 12/f

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo	differenza
2013	341.497,30	315.716,04	25.781,26
2014	867.519,39	860.952,04	6.567,35
2015	862.380,47	860.952,04	1.428,43

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno; si evidenzia che l'obiettivo per il 2015 (allo stato attuale della normativa) è raggiungibile solo nell'ipotesi di non effettuare alcun pagamento in c/capitale.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI**Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 ed al rendiconto 2011:

	1.025.000,00	473.601,92	Tab. 13
	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>
Categoria I - Imposte			
I.M.U.		1.426.398,08	1.900.000,00
I.C.I.	875.000,00		
I.C.I. recupero evasione	184.448,38	187.713,00	155.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	15.376,19	30.800,00	25.500,00
Addizionale com.consumo energia elettrica	100.298,89		
Addizionale I.R.P.E.F.	465.500,00	525.000,00	476.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.			
Compartecipazione Iva			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte		1.391,64	
Totale categoria I	2.142.883,90	2.171.302,72	2.556.500,00
Categoria II - Tasse			
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	85.924,70	82.628,79	85.200,00
Tributo sui rifiuti e servizi			
Tassa rifiuti solidi urbani			
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TARES			1.341.231,62
Recupero evasione tassa rifiuti			
Totale categoria II	85.924,70	82.628,79	1.426.431,62
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	10.409,88	21.000,00	22.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.629.001,18	1.810.303,62	
Fondo solidarietà comunale			1.171.214,16
Altri tributi propri			
Totale categoria III	1.639.411,06	1.831.303,62	1.193.214,16
Totale entrate tributarie	3.868.219,66	4.085.235,13	5.176.145,78

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2013, confermando quelle vigenti per il 2012, è stato previsto in 1.900.000,00 con una variazione di:
- euro 1.025.000,00 rispetto alla somma accertata per Ici nel rendiconto 2011
- euro 473.601,92 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 155.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di € 4.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef.

L'Ente conferma le aliquote dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2013 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,60%, senza alcuna soglia di esenzione.

Il gettito è previsto in € 476.000,00 tenendo conto dei seguenti elementi: (Min.Finanze – anno 2010)

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto:

F.do riequilibrio 2012	1.810.303,62
- taglio DL 95/2012	-179.763,46
+ IMU 2012 – quota ente aliquota base	1.099.599,00
	2.730.139,16
- IMU 2013 – quota comune aliquota base	-1.558.925,00
F.do solidarietà	1.171.214,16

Le entrate per IMU e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

Tab. 14

	Rendiconto 2012	Previsione 2013
Imu	1.426.398,08	1.900.000,00
fondo sperimentale di riequilibrio	1.810.303,62	0,00
fondo di solidarietà comunale	0,00	1.171.214,16
totale	3.236.701,70	3.071.214,16

Imposta di scopo

L'Ente non ha istituito l'imposta di scopo.

Imposta di soggiorno

L'Ente non ha istituito l'imposta di soggiorno.

TARES

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.341.231,62 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del D.L. 201/2011 in sostituzione della Tarsu relativa addizionale ex Eca o della TIA.

La previsione è suddivisa come segue:

- tariffa per servizio rifiuti euro 1.277.363,45
- addizionale provinciale 5% euro 63.868,17

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 85.200 tenendo conto del trend storico.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tab. 15

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Prev.2013	Prev.2014	Prev.2015
ICI/IMU	184.448,38	188.759,16	155.000,00	120.000,00	120.000,00
T.A.R.S.U.					
ALTRE					

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva che è coerente con il trend storico.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base dell'elaborazione del responsabile dei servizi finanziari.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prov. prev. 2013	Spese/costi prev. 2013	% copertura 2013	% copertura 2012
Asilo nido	156.400,00	280.378,45	55,78%	54,79%
Impianti sportivi	13.200,00	61.755,58	21,37%	19,42%
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	110.748,00	198.340,09	55,84%	55,11%
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	4.800,00	45.802,46	10,48%	12,35%
Uso di locali adibiti a riunioni	70,00	1.900,00	3,68%	2,76%
Altri servizi	108.500,00	40.804,03	265,91%	257,34%
Totale	393.718,00	628.980,61	62,60%	62,08%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 54 del 27.06.2013, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 62,60%.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha confermato le tariffe dei suddetti servizi già in vigore per il 2012.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in euro 42.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 52 del 27.06.2013 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro zero dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

b) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro zero dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale (l'ente non è dotato di rilevatori di velocità).

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 21.000,00

Titolo II spesa per euro 0,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Tab. 18

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013
46.652,54	43.787,88	42.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	20.569,27	21.893,94	21.000,00
Perc. X Spesa Corrente	44,09%	50,00%	50,00%
Spesa per investimenti	3.409,54	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	7,31%	0,00%	0,00%

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni non è previsto un fondo svalutazione crediti di euro.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 1.890,72 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

1) Marche Multiservizi Spa

in relazione ai seguenti elementi: delibera di distribuzione dividendi.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2012 o somme impegnate per l'anno 2012, è il seguente:

Tal

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2011	Rendic. 2012	Previsione 2013	Var. ass. 2013 - 2012	Var. % 2013 - 20
01 - Personale	2.038.279,16	1.995.505,49	1.951.563,38	-43.942,11	-2,20%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	386.504,52	373.615,95	319.140,80	-54.475,15	-14,58%
03 - Prestazioni di servizi	1.434.642,30	1.597.650,15	2.781.429,07	1.183.778,92	74,10%
04 - Utilizzo di beni di terzi	144.532,81	141.242,23	145.938,62	4.696,39	3,33%
05 - Trasferimenti	397.972,09	322.966,06	348.359,84	25.393,78	7,86%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	346.152,54	321.345,68	302.386,67	-18.959,01	-5,90%
07 - Imposte e tasse	117.921,97	116.287,91	165.679,57	49.391,66	42,47%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	30.811,89	347.281,79	20.100,00	-327.181,79	-94,21%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00		86.785,48	86.785,48	#DIV/0
11 - Fondo di riserva	0,00		31.213,75	31.213,75	#DIV/0
Totale spese correnti	4.896.817,28	5.215.895,26	6.152.597,18	1.177.098,23	#DIV/0

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 1.951.563,38 riferita a n. 53,19 dipendenti, pari a euro 36.690,42 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 237.532,14 pari al 12,17% delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 36,61%.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

Tab. 21

anno	Importo
2011	1.736.811,14
2012	1.692.769,65
2013	1.641.185,66
2014	1.640.935,40
2015	1.640.665,37

(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");
- i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;
- gli incentivi per il recupero dell'ICI)

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Tab. 22

	Prev. Def. 2012/ Rendiconto 2012	Previsione 2013
spesa intervento 01	1.995.505,49	1.951.563,38
spese incluse nell'int.03	0,00	0,00
irap	96.690,65	93.999,75
altre spese incluse	0,00	0,00
Totale spese di personale	2.092.196,14	2.045.563,13
spese escluse	399.426,49	404.377,47
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.692.769,65	1.641.185,66
Spese correnti	5.215.895,26	6.152.597,18
Incidenza % su spese correnti	32,45%	26,67%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

(la Corte dei conti- sezioni riunite- con delibera n.51 del 4/10/2011 ha chiarito che sono escluse dal blocco di aumento solo le somme relative alle progettazioni interne ed all'avvocatura, mentre sono incluse le somme correlate agli incentivi per recupero Ici, per sponsorizzazioni).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 184.586,71.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:

Tab. 23

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2013	sforamento
Studi e consulenze		80,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	18.913,30	80,00%	3.782,66	464,78	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	10.263,55	50,00%	5.131,78	3.755,82	0,00
Formazione	16.556,57	50,00%	8.278,29	7.628,90	0,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autoveicoli	1.001,54	20,00%	801,23	464,78	0,00

Trasferimenti

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 20.100,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa:

- 6.000,00 incarico per ricostruzione inventario beni mobili;
- 4.100,00 per rimborso imposte e tasse;
- 10.000,00 per trasferimento Ist. Teatro (per Iva).

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito in Legge 135/2012, ho posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2008 è di euro 347.141,93 (206.612,12 tit I° e+ 140.529,81 tit III°) ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad una percentuale del 25% (€ 86.785,48).

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,509 % delle spese correnti¹.

¹ La lettera g) del comma 1 dell'articolo 3 del D.L. 174/2012, integra le disposizioni recate dall'articolo 166 del TUEL, in merito all'utilizzo del Fondo di riserva degli enti locali, al fine di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo alla copertura di "spese non prevedibili", qualora ciò serva ad evitare danni certi all'amministrazione, e ad aumentare tale quota minima nel caso in cui l'ente abbia deliberato anticipazioni di tesoreria o l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti.

L'articolo 166 del TUEL prevede l'iscrizione nel bilancio di previsione degli enti locali di un fondo di riserva, non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, da utilizzare nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità.

Il comma 2 bis dell'art. 166 del TUEL, richiede di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo di riserva alla copertura di "spese non prevedibili", la cui mancata effettuazione comporti danni certi per l'amministrazione;

Il comma 2 ter obbliga ad aumentare il limite minimo indicato dal comma 1, qualora l'ente locale si trovi in specifiche situazioni, individuate dalla norma in esame con riferimento agli articoli 195 e 222 del TUEL, vale a dire nel caso in cui l'ente locale abbia deliberato l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti o abbia deliberato anticipazioni di tesoreria.

In tali casi, il limite minimo si innalza dallo 0,30 allo 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2012 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

Per l'anno 2013, l'ente prevede di esternalizzare il servizio di spazzamento (rifiuti).

Tale previsione non comporterà trasferimento di risorse umane e strumentali.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2013:

Tab. 24

Per trasferimenti in conto esercizio	
Per prestazioni di servizi (serv.rifiuti)	1.218.513,18
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per altro (da specificare)	

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2012, e tali documenti sono allegati al bilancio di previsione.

Le aziende, istituzioni e società di capitale **totalmente partecipate** dall'ente locale nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione (Istituzione Teatro):

Tab. 25

Debiti di finanziamento	-
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	2,00
Costo personale dipendente	57.766,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	-

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 868.657,10, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2013 sono finanziate con indebitamento per € 200.000,00 così distinto:

Tab. 28

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	200.000,00
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
Totale	200.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2013 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

Tab. 29

	importo
opere a scampo di permesso di costruire	
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	
permuta	
project financing	
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006	
Totale	0,00

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228 (non sono previsti acquisti di mobili e arredi).

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della Legge 24/12/2012 n.228 (non sono previsti acquisti di autovetture)

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista negli anni 2013/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228 (non sono previsti acquisti di immobili).

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Tab. 31

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	Euro	5.418.099,10
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	6,00% Euro	325.085,95
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	302.386,67
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	5,58%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	22.699,28

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL ammontano ad euro zero.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2013	2014	2015
Interessi passivi	302.386,67	285.086,44	267.409,21
- contributi c/int.	-85.646,99	-77.693,57	-77.693,57
Interessi netti	216.739,68	207.392,87	189.715,64
entrate correnti	6.503.159,85	6.545.890,39	6.388.408,85
% su entrate correnti	3,33%	3,17%	2,97%
Limite art.204 TUEL	8,00%	6,00%	4,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 302.386,67, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'ente nell'anno 2012 ha provveduto alla rinegoziazione ed alla rimodulazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti, ottenendo per l'anno 2013 un risparmio di interessi passivi per € 3.668,02.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Tab. 33

Anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	6.997.142,51	6.598.132,01	6.177.537,04	5.692.523,78	5.457.175,63	5.254.059,24
Nuovi prestiti (+)				200.000,00	260.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	-396.566,25	-420.594,94	-413.809,58	-435.348,15	-463.116,39	-493.275,65
Estinzioni anticipate (-)			-70.166,73			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-2.444,25	-0,03	-1.036,95			
Totale fine anno	6.598.132,01	6.177.537,04	5.692.523,78	5.457.175,63	5.254.059,24	4.760.783,59
Nr. Abitanti al 31/12	9.148,00	9.113,00	9.032,00	9.032,00	9.032,00	9.032,00
Debito medio per abitante	721,26	677,88	630,26	604,20	581,72	527,10

In merito all'entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della Legge 183/2011, si ritiene rispettata la previsione della norma.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

registra la seguente evoluzione:

Tab. 34

Anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Oneri finanziari	370.322,66	346.152,54	321.845,69	302.386,67	285.086,44	267.409,21
Quota capitale	396.566,25	420.594,94	483.976,31	435.348,15	463.116,39	493.275,65
Totale fine anno	766.888,91	766.747,48	805.822,00	737.734,82	748.202,83	760.684,86

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Tab. 35

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	5.418.099,10
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	1.354.500,00
<i>Percentuale</i>		25,00%

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente ha in essere n. 3 contratti di locazione finanziaria (n. 1 scuolabus e n. 2 autocarri).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del TUEL;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del TUEL;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del TUEL;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del TUEL;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Tab. 38

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	5.176.145,78	5.251.855,10	5.244.715,61	15.672.716,49
Titolo II	322.822,55	236.897,07	190.345,99	750.065,61
Titolo III	1.004.191,52	1.057.138,22	953.347,25	3.014.676,99
Titolo IV	666.657,10	1.305.300,00	210.800,00	2.182.757,10
Titolo V	1.554.500,00	1.614.500,00	1.354.500,00	4.523.500,00
<i>Somma</i>	8.724.316,95	9.465.690,39	7.953.708,85	26.143.716,19
Avanzo presunto	86.785,48	0,00	0,00	86.785,48
Totale	8.811.102,43	9.465.690,39	7.953.708,85	26.230.501,67

Spese	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Titolo I	6.152.597,18	6.070.774,00	5.883.133,20	18.106.504,38
Titolo II	868.657,10	1.577.300,00	222.800,00	2.668.757,10
Titolo III	1.789.848,15	1.817.616,39	1.847.775,65	5.455.240,19
Somma	8.811.102,43	9.465.690,39	7.953.708,85	26.230.501,67
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	8.811.102,43	9.465.690,39	7.953.708,85	26.230.501,67

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento						
		Previsioni 2013	Previsioni 2014	var.% su 2013	Previsioni 2015	var.% su 2014
01 -	Personale	1.951.563,38	1.955.173,91	0,19%	1.953.403,91	-0,09%
02 -	Acquisto di beni di consumo e materie prime	319.140,80	304.645,80	-4,54%	304.575,80	-0,02%
03 -	Prestazioni di servizi	2.781.429,07	2.890.493,43	3,92%	2.888.053,53	-0,08%
04 -	Utilizzo di beni di terzi	145.938,62	85.173,69	-41,64%	67.710,26	-20,50%
05 -	Trasferimenti	348.359,84	366.310,54	5,15%	254.060,54	-30,64%
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	302.386,67	285.086,44	-5,72%	267.409,21	-6,20%
07 -	Imposte e tasse	165.679,57	117.640,19	-29,00%	116.779,19	-0,73%
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	20.100,00	36.250,00	80,35%	4.250,00	-88,28%
09 -	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
10 -	Fondo svalutazione crediti	86.785,48	0,00	-100,00%	0,00	#DIV/0!
11 -	Fondo di riserva	31.213,75	30.000,00	-3,89%	26.890,76	-10,36%
	Totale spese correnti	6.152.597,18	6.070.774,00	-1,33%	5.883.133,20	-3,09%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	20.800,00	515.800,00	20.800,00	557.400,00
Trasferimenti c/capitale Stato		639.500,00		639.500,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	415.857,10			415.857,10
Trasferimenti da altri soggetti	220.000,00	150.000,00	190.000,00	560.000,00
Totale	656.657,10	1.305.300,00	210.800,00	2.172.757,10
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	200.000,00	260.000,00		460.000,00
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	200.000,00	260.000,00	0,00	460.000,00
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti per investimento	12.000,00	12.000,00	12.000,00	36.000,00
Totale	868.657,10	1.577.300,00	222.800,00	2.668.757,10
Spesa titolo II	868.657,10	1.577.300,00	222.800,00	2.668.757,10

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

pur tenuto conto delle continue modifiche normative, intervenute a più riprese nel corso del 2013, specie in tema di IMU, trasferimenti erariali e Patto di Stabilità che hanno reso (e continuano a rendere non certe talune voci importanti di bilancio);

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

Si ribadisce che, stante l'attuale previsione normativa, l'obiettivo del Patto di Stabilità per il 2015 sarebbe conseguibile solo a fronte di nessun pagamento delle spese in c/capitale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
(dott. Fabio Bertuccioli)

F.T.O